

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Provincia di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2024

L'ORGANO DI REVISIONE

CORRADO MANCINI

FINEZZO ANGIOLINO

SACCARDO FRANCO

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	5
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	7
2.5. Analisi della gestione dei residui	9
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	11
3. GESTIONE FINANZIARIA	12
3.1. Fondo di cassa	12
3.2. Tempestività pagamenti	12
3.3. Analisi degli accantonamenti	13
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	14
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	15
3.3.4 Fondo spese e rischi futuri	15
Fondo contenzioso	15
3.3.5 Fondo garanzia debiti commerciali	16
Altri fondi e accantonamenti	16
3.4. Analisi delle entrate e delle spese	16
3.4.1. Entrate	16
3.4.2. Spese	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	25
4.2. Strumenti di finanza derivata	26
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	26
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	26
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	27
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
8. PNRR E PNC	31
9. RELAZIONE DEL SINDACO METROPOLITANO AL RENDICONTO	31
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
11. CONCLUSIONI	32

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 17 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione composto da Corrado Mancini presidente, Saccardo Franco componente, Finezzo Angiolino componente in collegamento telematico, alla presenza del dirigente finanziario Armelin Romano e della E.Q. finanziaria Sara Solimene, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 della Città Metropolitana di Venezia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mestre, li 17 aprile 2025

L'Organo di revisione

CORRADO MANCINI

FINEZZO ANGIOLINO

SACCARDO FRANCO

1. Introduzione

I sottoscritti revisori **Corrado Mancini, Finezzo Angiolino in presenza e Saccardo Franco in collegamento telematico nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 4 dell'11/04/2025;

◆ ricevuta in data 16/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con Decreto del Sindaco metropolitano n. 23 del 16 aprile 2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n.18 del 24 settembre 2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dal Sindaco Metropolitano, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 59
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 49

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 835.405 abitanti (01/01/2024 - Istat).

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente non **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:
- non sono stati eseguiti lavori pubblici di somma urgenza nel corso dell'esercizio 2024;
- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, in tale data è stata effettuata la parifica.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e il controllo interno si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 105.707.819,04.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 94.458.296,59	€ 113.134.073,15	€ 105.707.819,04
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.263.718,66	€ 22.683.279,36	€ 27.598.219,14
Parte vincolata (C)	€ 13.807.918,54	€ 19.920.307,33	€ 11.071.620,86
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 300,44	€ 295.106,59	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 71.386.358,95	€ 70.235.379,87	€ 67.037.979,04

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	-											-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-											-
Finanziamento spese di investimento	22.019.125,51											22.019.125,51
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-											-
Estinzione anticipata dei prestiti	-											-
Altra modalità di utilizzo	-											-
Utilizzo parte accantonata		-	-	681.846,51	681.846,51							681.846,51
Utilizzo parte vincolata						742.786,00	9.427.891,53	-	1.043.000,00	11.213.677,53		11.213.677,53
Utilizzo parte destinata agli investimenti											295.106,59	295.106,59
Totale delle parti utilizzate	22.019.125,51	-	-	681.846,51	681.846,51	742.786,00	9.427.891,53	-	1.043.000,00	11.213.677,53	-	34.209.756,14
Totale delle parti non utilizzate	48.216.254,36	6.500.336,16	13.382.000,00	2.119.096,69	22.001.432,85	662.939,25	2.932.452,01	-	5.111.238,54	8.706.629,80	-	78.924.317,01
Totali	70.235.379,87	6.500.336,16	13.382.000,00	2.800.943,20	22.683.279,36	1.405.725,25	12.360.343,54	-	6.154.238,54	19.920.307,33	-	113.134.073,15

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2023 al termine dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			132.017.094,14
RISCOSSIONI	(+)	25.538.184,42	203.358.705,62
PAGAMENTI	(-)	34.838.853,18	204.599.890,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		130.775.909,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		130.775.909,17
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	25.818.480,11	50.312.867,68 24.202,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.909.876,56	25.894.963,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		3.416.691,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		46.069.302,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)		105.707.819,04

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		21.298.616,79
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.431.432,06
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.312.697,77
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		16.554.486,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	2.844.095,31
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		13.710.391,65
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		5.305.982,78
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.975.608,86
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.330.373,92
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.330.373,92
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		26.604.599,57
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.431.432,06
Risorse vincolate nel bilancio		4.288.306,63
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		18.884.860,88

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.844.095,31
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		16.040.765,57

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € **26.604.599,57**
- W2 (equilibrio di bilancio): € **18.884.860,88**
- W3 (equilibrio complessivo): € **16.040.765,57**

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento come riportato nel parere al riaccertamento dei residui di cui al verbale n. 81 del 18 marzo 2025:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi, non sempre aggiornati, di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 1.824.173,36	€ 3.416.691,85
FPV di parte capitale	€ 28.487.879,96	€ 46.069.302,90
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.933.440,07	€ 1.824.173,36	€ 3.416.691,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 473.646,94	€ 739.142,25	€ 282.153,96

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 856.904,43	€ 863.182,40	€ 2.181.020,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 52.396,21	€ 82.365,94	€ 953.517,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 512.359,08	€ 113.096,10	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 38.133,41	€ 26.386,67	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	2.114.407,94
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	66.612,40
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	282.153,96
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	953.517,55
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	3.416.691,85

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è **sostanzialmente** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato **non** sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 28.913.283,43	€ 28.487.879,96	€ 46.069.302,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 15.918.834,62	€ 5.871.215,31	€ 13.334.528,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 12.994.448,81	€ 3.493.408,39	€ 10.657.421,46
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 22.077.353,09

Non ricorre l'ipotesi di formazione di Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Decreto n. 16 del 20/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.81 del 18/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Decreto n. 16 del 20/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 53.099.233,61	€ 25.538.184,42	€ 25.818.480,11	-€ 1.742.569,08
Residui passivi	€ 41.670.201,28	€ 34.838.853,18	€ 4.909.876,56	-€ 1.921.471,54

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.519.003,39	€ 1.760.113,85
Gestione corrente vincolata	€ 222.523,03	€ 30.299,78
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 4.625,93
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 82.333,72	€ 126.383,68
Gestione servizi c/terzi	€ 92.576,71	€ 48,30
MINORI RESIDUI	€ 1.916.436,85	€ 1.921.471,54

La differenza fra la variazione dei residui di € 1.742.569,08 e l'insussistenza dei residui attivi di euro 1.916.436,85 pari ad euro 173.867,77 corrisponde a maggiori residui attivi reiscritti in bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non sempre è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **non sempre è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ -		€ 651,90	€ 4.158,12	€ 4.327.211,39	€ 4.332.021,41
Titolo II	€ 40.374,76	€ 26.532,35	€ 419.930,27	€ 1.569.056,75	€ 6.740.926,40	€ 8.796.820,53
Titolo III	€ 192.073,24	€ 497.302,88	€ 473.093,56	€ 4.169.322,87	€ 3.659.674,56	€ 8.991.467,11
Titolo IV	€ 6.378.013,00	€ 1.439.188,87	€ 2.060.460,09	€ 8.357.522,26	€ 9.660.197,34	€ 27.895.381,56
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 129.909,68	€ 3.600,00	€ 52.719,51	€ 4.570,00	€ 106.377,88	€ 297.177,07
Totali	€ 6.740.370,68	€ 1.966.624,10	€ 3.006.855,33	€ 14.104.630,00	€ 24.494.387,57	€ 50.312.867,68

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 134.282,34	€ 218.987,60	€ 1.275.011,51	€ 2.554.295,27	€ 17.581.036,74	€ 21.763.613,46
Titolo II	€ 88.981,20	€ 170.541,87	€ 203.041,36	€ 248.789,11	€ 3.297.921,17	€ 4.009.274,71
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 5.176,54	€ 612,00	€ 6.200,00	€ 3.957,76	€ 106.128,59	€ 122.074,89
Totali	€ 228.440,08	€ 390.141,47	€ 1.484.252,87	€ 2.807.042,14	€ 20.985.086,50	€ 25.894.963,06

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue: l'ente dovrà migliorare la propria capacità di riscossione delle entrate verificando puntualmente e sollecitando il versamento dei contributi di cui al Titolo 2 e 4 dell'entrata.

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 130.775.909,17
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 130.775.909,17
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 130.775.909,17

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 124.356.824,82	€ 132.432.049,97	€ 130.775.909,17
di cui cassa vincolata	€ 13.732.063,26	€ 23.375.223,64	€ 20.755.281,24

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **le previsioni** nella riscossione di entrate non hanno generato il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si comportano ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel, comunque le procedure in atto sono adeguate a rispettare i tempi di pagamento;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -20,37 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad € 4.568,99 (2 imprese creditrici).

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, ma non sono stati integrati i rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: tipologia per le sanzioni, metre sui capitoli per il restante.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.597.661,94.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per 678.741,08 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;

- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 518.732,87, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2023) e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2023	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
San Servolo Srl	100%	786.026,00	0,00 euro	<p>Nel 2023 la società ha chiuso l'esercizio con un utile di +54.618,00 così riprendendosi dalla fase di crisi derivante dalla pandemia</p> <p>Le perdite dei precedenti esercizi sono dipese esclusivamente dai provvedimenti imposti per combattere il Covid-19</p>	Per il 2024, la società prevede un utile (ad oggi solo presunto) ante imposte di circa euro +153.892,00	<p>31/12/2023 +54.618,00</p> <p>31/12/2022 +41.719,00</p> <p>31/12/2021 (-185.889,00)</p> <p>31/12/2020 (-760.694,00)</p>

Va sottolineato che, nell'esercizio 2021, San Servolo Srl ha dato copertura alla perdita di cui sopra mediante l'utilizzo delle proprie riserve disponibili, senza comportare la necessità, per la Città metropolitana, dell'accantonamento di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 175/2016.

Per quanto riguarda VEGA Scrl e Interporto di Venezia Srl, già dismesse ex L. n. 147/2013:

- a) nel 2024 la prima è stata posta in liquidazione;
- b) mentre la seconda versava in detta procedura sin dalla fine del 2018 e, nel 2024, anno in cui sono stati finalmente approvati i bilanci relativi agli esercizi 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, è stata trasformata da S.p.A. a S.r.l., con rinuncia agli organi di controllo per l'assenza dei presupposti di legge.

Entrambe le società hanno registrato perdite reiterate [VEGA Scrl: -814.207,00 (2023); -4.890.360,00 (2022); -325.848,00 (2021); Interporto di Venezia Srl: -102.402,00 (2023); -230.447,00 (2022); -121.511,00 (2021)].

In ogni caso, l'art. 21 del TUSP consente di non procedere ad accantonamento laddove " il soggetto partecipato sia posto in liquidazione".

Tant'è che la Città metropolitana ha ritenuto di non accantonare alcuna somma nel bilancio preventivo 2024 anche considerato che, nell'avanzo di amministrazione, è stato mantenuto un fondo perdite pari ad 724.000,00 euro per la copertura degli oneri derivanti dal piano di liquidazione delle sopra citate società, peraltro partecipate con una quota irrisoria.

La copertura delle spese di liquidazione dell'APT (azienda speciale/consorzio) è stata garantita da apposito stanziamento di spesa stanziato nel bilancio 2024 pari ad euro 55.000,00.

Sulla base dei risultati positivi dei precedenti esercizi di tutte altre società/enti direttamente partecipati, nonché dei preconsuntivi 2024, e tenuto conto dell'importo del fondo perdite già accantonato nell'avanzo di amministrazione, l'Ente conferma la volontà di non accantonare ulteriori risorse a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio:

- delle aziende speciali e istituzioni, ai sensi dell'art. 1, comma 551, della legge 147/2013;
- delle società partecipate, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2, del d.lgs. 175/2016.

Ciò premesso, in relazione alla congruità delle quote accantonate nell'avanzo di amministrazione, l'Organo di revisione ritiene congruo l'importo accantonato.

Si rileva, infine, che la Relazione sul governo societario, predisposta dalle società controllate dalla Città metropolitana, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.3.4 Fondo spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 14.538.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 14.538.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.880.000,00 accantonati in sede di rendiconto 2024

Euro 5.917.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 6.741.000 derivanti da variazione effettuata in sede di rendiconto 2022;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione, vista la relazione dell'avvocatura dell'ente avente ad oggetto "valutazione congruità accantonamenti al fondo rischi spese legali esercizio 2025", firmata dalla dirigente dell'Area Legale Avv. Katia Maretto, ritiene congruo l'accantonamento effettuato che si riassume nella sotto riportata tabella:

Città Metropolitana di Venezia										
N.	CONTROPARTE	AUTORITA'	Fondo già Accantonato	VALORE CAUSA	Rischio Soccombenza				Accantonamento	
					Certo	Probabile	Possibile	Remoto	A=V*R%	
1	INPGI	Corte/Cassazione	300.000,00	€ 300.000,00	100%				€ 300.000,00	
2	APT (ex dipendenti)	Tribunale Lavoro	250.000,00	€ 250.000,00	100%				€ 250.000,00	
3	Varie parti - Imposta Addizionale	Tribunale di Venezia	11.280.000,00	€ 18.800.000,00		70%			€ 13.188.000,00	
4	Mingardi (eredi)	Tribunale Lavoro	800.000,00	€ 2.000.000,00			40%		€ 800.000,00	
Totale			12.630.000,00						€ 14.538.000,00	
									Detrazione Importo Accantonato	-€ 12.658.000,00
									Incremento	€ 1.880.000,00

3.3.5 Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente non ha accantonato il Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non sussistono le condizioni, previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
Fondo rischi da liquidazione società partecipate	724.000,00
Fondo rischi da soccombenze	14.538.000,00
Fondo svalutazione crediti	9.597.661,94
Finanziamento servizi aggiuntivi-obblighi di servizio	1.184.760,60
Fondo rinnovo contratto CCNLL	1.417.177,00
T.P.L.: Adeguamento del corrispettivo chilometrico ai sensi dell'art. 7, comma 4 del Contratto di Servizio	136.619,60

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	59.210.000,00	56.210.000,00	58.045.376,05	98,03	103,27
Titolo 2	63.982.741,06	72.877.870,97	68.376.517,45	106,87	93,82
Titolo 3	4.486.810,18	4.495.531,08	5.040.332,59	112,34	112,12
Titolo 4	47.705.892,45	61.536.711,83	26.247.793,29	55,02	42,65
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	175.385.443,69	195.120.113,88	157.710.019,38	89,92	80,83

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	58.010.000,00	56.580.999,78	58.761.978,17	101,30	103,85
Titolo 2	65.188.335,14	91.454.230,75	85.745.730,94	131,54	93,76
Titolo 3	4.432.286,75	5.962.386,82	7.672.696,08	173,11	128,68
Titolo 4	84.220.170,76	108.664.067,18	42.242.743,78	50,16	38,87
Titolo 5	1.525.085,00	1.525.085,00	10.000,00	0,66	0,66
TOTALE	213.375.877,65	264.186.769,53	194.433.148,97	91,12	73,60

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	62.520.000,00	61.931.369,40	69.873.386,86	111,76	112,82
Titolo 2	71.821.022,46	78.418.952,42	75.679.341,89	105,37	96,51
Titolo 3	4.989.956,80	7.108.728,47	9.852.107,10	197,44	138,59
Titolo 4	15.516.092,62	82.175.452,52	20.948.001,65	135,01	25,49
Titolo 5	-	-	-	-	0,00
TOTALE	154.847.071,88	229.634.502,81	176.352.837,50	113,89	76,80

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
TEFA	il 5% della Tefa è versato direttamente alla Città metropolitana dai Comuni o dai gestori	

Sanzioni per violazioni codice della strada		Agente nazionale della riscossione (art. 3 del D.L. n. 203/2005 e art. 2, D.L. n. 193/2016 - le sanzioni sul codice della strada sono versate direttamente dai Comuni su cui insistono le strade provinciali
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Gestione diretta

Entrate proprie

RC AUTO

Le entrate accertate e totalmente riscosse per RC AUTO nell'anno 2024 (Euro 32.204.777,89) hanno registrato un incremento (+ € 4.663.369,02) rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (Euro 27.541.408,87 27.480.889,01), superiore di € 2.244.793,34 mln rispetto all'importo accertato nel 2019 di € 29.959.984,55, sembrano quindi superati gli effetti della crisi economica susseguente alla crisi epidemiologica.

IPT

Le entrate accertate e totalmente riscosse per IPT nell'anno 2023 (Euro 23.547.074,50) evidenziano un incremento (+2.922.919,28) rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (Euro 20.624.155,22) - 2.255.337,71 mln di euro rispetto al 2019: Anche il gettito dell'entrata RC auto risente ancora degli effetti della crisi economica susseguente alla crisi epidemiologica e anche in tal caso si è fatto fronte con entrate statali, con utilizzo di maggiori entrate extratributarie, da trasferimenti per sanzioni codice della strada e risparmi di spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IPT è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IPT		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	7.193,76	
Residui riscossi nel 2024	2.383,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2024	4.810,02	64,24%
Residui della competenza	2.677,56	
Residui totali	7.487,58	
FCDE al 31/12/2024		0,00%

TRIBUTO ESERCIZIO FUNZIONI TUTELA, PROTEZIONE IGIENE AMBIENTE

Le entrate accertate nell'anno 2024 (Euro 11.952.845,05) registrano un incremento (+ 1.010.715,80) rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (Euro 10.942.129,25).

Anche nel 2024 si registra quindi un incremento delle entrate accertate e riscosse rispetto all'esercizio 2019 (+ 2.549.171,89 rispetto agli accertamenti 2019 di euro 9.403.673,16).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TEFA		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	3.562.563,86	
Residui riscossi nel 2024	3.562.563,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0	
Residui al 31/12/2024	0	1
Residui della competenza	4.324.533,83	100%
Residui totali	4.324.533,83	
FCDE al 31/12/2024		

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER MULTE, AMMENDE E SANZIONI

Le entrate accertate nell'anno 2024 (euro 4.425.921,12) sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (Euro 5.481.454,73). Anche nel 2024 è si è proceduto ad emettere ruoli coattivi per il recupero delle sanzioni elevate in anni precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi da multe, ammende e sanzioni		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	5.750.265,20	
Maggiori residui attivi	0,00	
Residui riscossi nel 2024	353.968,80	
Residui eliminati	- 544.361,86	
Residui al 31/12/2024	4.851.934,54	60,04%

Residui della competenza	3.229.071,73	39,96%
Residui totali	8.081.006,27	
FCDE al 31/12/2024	7.919.942,95	98%

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Fitti attivi		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	44.067,62	
Residui riscossi nel 2024	32.567,62	
Residui eliminati	-5.000,00	
Residui al 31/12/2024	6.500,00	17,68%
Residui della competenza	30.269,11	82,32%
Residui totali	36.769,11	
FCDE al 31/12/2023	0,00	0,00%

Canoni patrimoniali (O.s.a.p, Cosap, Canoni pubblicità, Proventi concessioni, Sovracanoni idrici rivieraschi)		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	355.760,66	
Residui riscossi nel 2024	281.299,01	
Residui eliminati	- 375,60	
Residui al 31/12/2024	74.086,05	38,27%
Residui della competenza	119.491,37	61,73%
Residui totali	193.577,42	
FCDE al 31/12/2024	16.715,71	8,63%

PROVENTI DI VENDITA DI SERVIZI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per vendita di servizi è stata la seguente:

Vendita di servizi		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	21.333,17	
Residui riscossi nel 2024	21.333,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0	
Residui al 31/12/2024	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.847,12	100,00%
Residui totali	6.847,12	
FCDE al 31/12/2024	0,00	0,00%

Interessi attivi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per interessi attivi è stata la seguente:

Interessi attivi		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	1.381,29	
Maggiori residui attivi	0,00	
Residui riscossi nel 2024	590,65	
Residui eliminati	- 3,16	
Residui al 31/12/2024	787,48	36,54%
Residui della competenza	1.367,77	63,46%
Residui totali	2.155,25	
FCDE al 31/12/2024	135,43	6,02%

Rimborsi e altre entrate correnti:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per rimborsi e altre entrate correnti è stata la seguente:

Rimborsi e altre entrate correnti		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	794.074,44	
Maggiori residui attivi	10.470,42	

Residui riscossi nel 2024	340.477,68	
Residui eliminati	- 66.891,62	
Residui al 31/12/2024	376.234,72	58,04%
Residui della competenza	272.047,82	41,96%
Residui totali	648.282,54	
FCDE al 31/12/2024	527.407,53	81,35%

3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	124.116.897,86	150.050.470,13	129.452.730,42	104,30	86,27
Titolo 2	90.563.585,34	143.240.374,84	45.654.790,01	50,41	31,87
Titolo 3	400.000,00	400.000,00	-	-	-
TOTALE	215.080.483,20	293.690.844,97	175.107.520,43	81,41	59,62

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	139.358.832,49	148.231.091,54	131.288.643,33	94,21	88,57
Titolo 2	54.488.514,31	122.085.437,95	36.224.295,21	66,48	29,67
Titolo 3	390.000,00	-	-	-	-
TOTALE	194.237.346,80	270.316.529,49	167.512.938,54	86,24	61,97

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	136.840.556,02	171.052.953,94	136.847.989,53	100,01	80,00
Titolo 2	48.604.197,41	122.178.192,52	77.422.057,86	159,29	63,37
Titolo 3	-	-	-	-	-

TOTALE	185.444.753,43	293.231.146,46	214.270.047,39	115,54	73,07
---------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	---------------	--------------

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 11.559.196,38	€ 11.940.042,50	380.846,12
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.720.398,38	€ 1.735.209,46	14.811,08
103	acquisto beni e servizi	€ 73.033.642,18	€ 72.323.393,62	-710.248,56
104	trasferimenti correnti	€ 44.152.459,62	€ 46.341.491,16	2.189.031,54
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 151.566,25	€ 146.614,02	-4.952,23
110	altre spese correnti	€ 671.380,52	€ 944.546,92	273.166,40
TOTALE		€ 131.288.643,33	€ 133.431.297,68	2.142.654,35

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.148.553,05
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi

dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2024: 3,29%

L'ente non ha superato il valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del citato decreto attuativo.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	21.242.614,94	11.940.042,50
Spese macroaggregato 103	838.866,21	466.654,14
Irap macroaggregato 102	1.383.400,00	736.119,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: somme rimborsate ad altre amministrazioni per personale in comando. Voce già contenuta nell'importo macroaggregato 101		70.387,80
Altre spese: lavoro interinale Voce già contenuta nell'importo macroaggregato 101		34.443,90
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	23.464.881,15	13.142.816,25
(-) Componenti escluse (B): rimborsi comandi in uscita + categorie protette	1.310.494,52	673.437,79
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	22.154.386,63	12.469.378,50
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Macroaggregato 103 = 130.306,79 mensa + 336.347,35 incarichi dirigenziali = 466.654,14

Componenti escluse(B)= 91.959,08 rimborsi comandi in uscita + 581.478,71 categorie protette = 673.437,79

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 19.12.2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto per il triennio 2023-2025. Nell'esercizio 2024 non si è dato corso ad alcuna negoziazione per una diversa ripartizione delle risorse del fondo.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 19.12.2024 il parere sull'accordo decentrato

integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 25.442.166,04	€ 22.936.989,11	-€ 2.505.176,93
203	Contributi agli investimenti	€ 10.782.129,17	€ 8.415.765,85	-€ 2.366.363,32
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 36.224.295,21	€ 31.352.754,96	-€ 4.871.540,25

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non ne ricorre la fattispecie.

Tali debiti sono così classificabili:

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha estinto nel corso dell'esercizio 2019 il proprio debito e non ha contratto ulteriori mutui.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
 - l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.
-

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, salvo per la società Brusutti srl.

La conciliazione riporta i seguenti rilievi:

- 1) la società Brusutti Srl non ha confermato i saldi al 31/12/2024;
- 2) per la società ATVO si rileva la discordanza di Euro 50.658,68 che sono maggiori impegni dell'Ente rispetto alle fatture da ricevere rilevate da ATVO per i servizi integrativi 2024;
- 3) ATVO evidenzia un credito di Euro 355.336,16 per contributi in conto investimenti, mentre l'Ente ha imputato tale spesa come esigibilità nel 2025, il contributo è stato liquidato con mandato n. 287/2025.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato, in data 20 dicembre 2024, con deliberazione consiliare n. 21/2024, la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co.1, Tusp, entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che, con la deliberazione consiliare sopra citata, l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato, infine, che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP. In particolare, gli esiti della ricognizione ed il piano di razionalizzazione periodica sono stati trasmessi alla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, mediante caricamento nell'applicativo Con.Te. in data 24/12/2024, mentre sono in corso di caricamento - entro il prossimo 11 giugno 2025 - nel Portale "Tesoro" ai fini della comunicazione al Mef.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2024

- inventario dei beni mobili	31.12.2024
Immobilizzazioni finanziarie	Non presente
Rimanenze	Non presente

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	547.811.442,57	543.917.004,47	3.894.438,10
C) ATTIVO CIRCOLANTE	171.491.114,91	178.615.991,59	-7.124.876,68
D) RATEI E RISCONTI	216.095,55	213.612,34	2.483,21
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	719.518.653,03	722.746.608,40	-3.227.955,37
A) PATRIMONIO NETTO	488.753.123,27	485.738.712,61	3.014.410,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	18.000.557,20	16.182.943,20	1.817.614,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	25.894.963,06	42.635.267,61	-16.740.304,55
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	186.870.009,50	178.189.684,98	8.680.324,52
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	719.518.653,03	722.746.608,40	-3.227.955,37
TOTALE CONTI D'ORDINE	51.233.049,75	33.341.072,45	17.891.977,30

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- immobilizzazioni incrementate per l'importo complessivo di euro 3.894.438,10 per effetto degli impegni al titolo 2 di beni mobili e immobili per acquisti e manutenzioni straordinarie. Inoltre, si evidenzia il giroconto da immobilizzazioni in corso ad altre immobilizzazioni materiali di beni immobili (palestre Dolo e Mestre e sede Liceo Montale di Via Trento), collaudati nell'esercizio 2024 ed entranti nel processo di ammortamento a partire da tale annualità come esplicitato nella nota integrativa.
- attivo circolante si riduce per l'importo di euro 7.124.876,68. La riduzione corrispondente a minori debiti rispetto all'esercizio 2023. Nel 2024 viene anche incrementato l'accantonamento a FSC che abbassa di conseguenza l'attivo circolante.
- Il patrimonio netto varia in conseguenza dell'utile d'esercizio 2024, scaturente dalla contrapposizione dei componenti positivi e negativi di reddito.
- Il Fondo Rischi ed Oneri subisce un incremento per ulteriore accantonamento a Fondo Contenzioso e a Fondo Rinnovi Contrattuali.
- i debiti diminuiscono per un importo rilevante (- euro 16.740.304,55) in corrispondenza di minori residui passivi;
- l'incremento dei risconti passivi di euro 8.680.324,52 è determinato principalmente dallo storno dei ricavi d'esercizio per contributi ad investimenti ma di competenza economica degli esercizi futuri, in quanto andranno ad elidere il costo degli ammortamenti calcolati, per gli esercizi futuri, sui beni registrati a patrimonio a seguito pagamenti al titolo 2 su impegni a residuo, impegni in competenza coperti da FPV o avanzo vincolato e finanziati dai suddetti contributi.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	40.691.003,63
FSC	+	33.659.455,68
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 24.202,11
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 24.061.793,74
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 50.312.867,68

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 25.894.963,06
Debiti da finanziamento	-	€ 0,00
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni	+	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€ 0,00
altri debiti non connessi a residui	+	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€ 25.894.963,06
		€ 25.894.963,06
<i>* al netto dei debiti di finanziamento</i>		

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	2.122.551,72
	<i>Riserve</i>	483.616.160,89
Allb	da capitale	-
Allc	da permessi di costruire	-
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	476.515.371,29
Alle	altre riserve indisponibili	2.914.230,35
Allf	altre riserve disponibili	4.186.559,25
Alll	Risultato economico dell'esercizio	3.014.410,66
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	488.753.123,27

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

fondo rischi liquidazione società partecipate	724.000,00
fondo rischi soccombenza	14.538.000,00
adeguamento corrispettivo chilometrico	136.619,60
Fondo finanziamento servizi aggiuntivi	1.184.760,60
fondo rinnovo contrattuale	1.417.177,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	18.000.557,20

La quota annuale dei contributi agli investimenti deriva dal giroconto del risconto passivo registrato per attribuire ai componenti positivi la quota di elisione degli ammortamenti d'esercizio riferiti ai beni acquisiti al patrimonio attivo dell'ente tramite contributi agli investimenti statali/regionali/comunali.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	DIFFERENZA
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	168.890.228,83	163.573.833,50	5.316.395,33
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	166.243.440,37	170.089.494,36	- 3.846.053,99
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	23.703,24	18.764,54	4.938,70
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	306.377,46	116.112,11	190.265,35
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	768.653,80	2.295.699,71	- 1.527.045,91
IMPOSTE	731.112,30	726.359,02	4.753,28
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.014.410,66	- 4.811.443,52	7.825.854,18

L'ente chiude l'esercizio 2024 con un risultato di esercizio positivo (+ euro 3.014.410,66), derivante dalla contrapposizione tra componenti positivi e negativi della gestione. Migliora nettamente la gestione caratteristica (in negativo nel 2023), principalmente grazie alla ripresa del gettito delle entrate tributarie (+ euro 7.841.644,24 rispetto al 2023) che risentivano ancora, nell'esercizio precedente, degli effetti della crisi economica susseguente alla crisi epidemiologica. L'incremento dei ricavi per i proventi da tributi e l'incremento dei proventi da trasferimenti correnti, permettono di compensare i minori ricavi per contributi agli investimenti.

I componenti negativi della gestione diminuiscono per il minore accantonamento a fondo rischi rispetto all'esercizio 2023 (- euro 4.661.239,40 rispetto al 2023), in tale annualità infatti erano stati accantonati ben 6.741.000,00 euro per far fronte al possibile contenzioso sorto in relazione al gettito dell'Addizionale Enel riscossa dalle Province nel 2010 e 2011. Si riduce anche il costo degli altri accantonamenti per rischi potenziali (- euro 1.726.521,14 rispetto al 2023), l'accantonamento di euro 419.699,91 corrisponde all'incremento per i rinnovi contrattuali (il costo 2023 è comprensivo invece oltre che di euro 462.454,85 per rinnovi contrattuali, anche di accantonamenti di 985.000,00 per obblighi di servizio e di euro 698.766,20 per indicizzazioni TPL).

L'importante diminuzione del costo per gli accantonamenti compensa l'incremento degli ammortamenti (+ euro 914.258,18 rispetto al 2023), l'incremento del costo del personale (+ euro 1.557.561,44 rispetto al 2023) e l'incremento per beni e servizi (+ euro 1.043.071,98). Si riduce anche la svalutazione dei crediti (- euro 957.186,13 rispetto al 2023) e il costo per utilizzo beni di terzi (- euro 111.931,78 rispetto al 2023).

L'equilibrio economico è raggiunto nonostante sui componenti negativi della gestione gravino ben 19 mln di ammortamenti inerenti ad investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti (solo in parte compensati da ricavi pluriennali, ovvero da ricavi derivanti da contribuzione pubblica per suddetti investimenti).

La gestione finanziaria rileva un miglioramento rispetto all'esercizio 2023 (+ euro 190.265,35)

Anche la gestione straordinaria chiude con un risultato positivo di euro 768.653,80, ma peggiora rispetto all'esercizio precedente (- euro 1.527.045,91) per effetto soprattutto di minori insussistenze del passivo (cancellazione di residui passivi antecedenti l'esercizio 2024).

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è **sostanzialmente** allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione del Sindaco Metropolitan al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione del sindaco metropolitano in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione ritiene, sulla base delle verifiche svolte, che:

- le risultanze della gestione finanziaria siano da ritenersi attendibili in riferimento alle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio;
- risultano rispettati gli obiettivi di finanza pubblica
- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ai dei fondi rischi si possono considerare

congrui;

- i valori economico-patrimoniali sono attendibili in considerazione della finalità conoscitiva di redazione della contabilità economico-patrimoniale;
- la gestione è stata improntata secondo criteri di economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica, come pure quella degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- il sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno sono adeguati;
- sono rispettato i tempi di pagamento;

Analisi di eventuali criticità segnalate:

- accertamenti di entrata riportati a residui non sempre adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;
- Residui attivi mantenuti e non sempre adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;
- Impegni di spesa riportati a residui non sempre adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;
- Residui passivi mantenuti e non sempre adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

CORRADO MANCINI

FINEZZO ANGIOLINO

SACCARDO FRANCO